



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
**LÉONTINE e GIUSEPPE  
DE NITTIS**  
- Liceo Artistico | Istituto Professionale -

---

# PIANO DI FORMAZIONE a.s. 2024-25



## 1. Premessa

Il presente documento rappresenta il Piano di formazione per l'a.s. 2024-25, adottato unitamente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Esso è coerente con le indicazioni del Piano Nazionale di formazione del personale docente (adottato con il D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016) ed è stato elaborato sulla base delle priorità strategiche definite nel RAV e delle azioni del Piano di Miglioramento, entrambi oggetto di aggiornamento in questo anno scolastico.

La principale novità di questa annualità è rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in corso di implementazione.

## 2. Finalità del Piano di Formazione

La formazione in servizio e l'autoaggiornamento si configurano come elementi di valorizzazione della dimensione culturale e come strumenti al servizio della qualità della professione degli insegnanti. Se da un lato essi rappresentano un diritto per il personale docente, dall'altro la creazione delle condizioni per la loro fruizione è un dovere per l'amministrazione.

Il disegno riformatore della L. 107/2015 (in particolare, il comma 124 dell'art.1) eleva la formazione in servizio ad elemento *strutturale e permanente* dell'organizzazione della scuola, presupponendo la messa a sistema di tutte le iniziative di formazione in servizio (organizzate dal singolo istituto o in azioni coordinate in rete) in un unico quadro coerente.

Ciascuna istituzione scolastica individua le attività di formazione per i docenti sulla base del Piano Nazionale di Formazione predisposto dal MIUR e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il proprio Piano di Miglioramento (PdM).

Il Piano di Formazione è finalizzato a:

- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista del loro utilizzo didattico.



Tutte le iniziative nell'ambito del Piano ruotano attorno alle priorità nazionali:

- autonomia organizzativa e didattica;
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- competenze di lingua straniera;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- scuola e lavoro;
- valutazione e miglioramento.

A tali priorità, ai sensi della lettera h), comma 2, articolo 20 del D.lgs. 81/2008, si aggiunge l'obbligo di partecipazione ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro (Dirigente) in tema di **sicurezza sul lavoro**, della durata di 12 ore per chi non ha mai partecipato ad alcuna formazione e di 6 ore per coloro che hanno ricevuto una formazione in tal senso.

Il presente Piano è una sintesi coerente degli orientamenti del PdM, del PTOF e delle legittime richieste di formazione dei docenti in servizio nell'Istituto rilevate sistematicamente da specifiche iniziative del Nucleo Interno di Valutazione.

Allo scopo di diffondere e condividere gli esiti e le ricadute dei percorsi di formazione, il presente documento è approvato in sede di Collegio dei docenti e pubblicato sul sito istituzionale dell'IISS Léontine e Giuseppe De Nittis.

### **3. Raccordo con il Piano di Miglioramento e definizione delle priorità formative**

Le iniziative formative riguardano le seguenti aree di processo del PdM:

- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- ambienti di apprendimento
- curriculum, progettazione e valutazione

per i quali si prevedono specifiche attività di formazione come specifiche azioni di accompagnamento.

### **4. Rilevazione del fabbisogno formativo**

La definizione del Piano di Formazione d'istituto è stata delineata operativamente a seguito della rilevazione dei bisogni formativi del personale scolastico effettuata dalla referente per la formazione in



collaborazione con il team di progettazione del D.M. 66/2023 che prevede finanziamenti per la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Le iniziative di formazione realizzate ormai da anni a livello sistemico sono le seguenti:

- accoglienza nuovi docenti e formazione iniziale alle procedure organizzative e didattiche d'istituto
- accoglienza nuovi docenti e formazione iniziale alle iniziative di inclusione d'istituto e alla stesura del PEI
- formazione ai docenti, in particolare ai coordinatori sugli adempimenti del ruolo e sul RE
- progettazione educativa e didattica (programmazione, compattazione discipline, personalizzazione e individualizzazione) per docenti e coordinatori
- Esame di stato.

A tali attività si aggiungono quelle rivenienti dalla rilevazione del fabbisogno e di seguito riportate sinteticamente:

- La valutazione nel curriculum d'istituto
- La personalizzazione nel curriculum d'istituto (elaborazione delle prove equipollenti)
- La prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo
- L'IA nella didattica
- Uso e hardware e software di digitalizzazione
- Uso di hardware e software per la stampa 3D
- Introduzione al debate
- Utilizzo del registro elettronico
- Formazione pratica su programmi di videoscrittura

che saranno realizzate grazie al finanziamento del D.M. 66/2023.

Sono previste azioni rivolte al personale ATA e che riguardano essenzialmente la seguente priorità nazionale:

PRIORITÀ NAZIONALI	
1	Autonomia organizzativa

e a tematiche relative alla sicurezza e privacy legate al trattamento dei dati personali.



## 5. Criteri di selezione degli esperti

Gli esperti interni che intervengono nelle attività previste dal Piano di formazione vengono individuati in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

- essere destinatari di incarico specifico del Dirigente nell'area di pertinenza della tematica oggetto di formazione così come da esplicitato dal funzionigramma d'istituto
- avere maturato un'esperienza pregressa sulla tematica oggetto di formazione, così come dimostrato dal proprio C.V.<sup>1</sup>

Qualora non siano presenti le figure specificate ai punti 1 e 2 il Dirigente avvia una procedura ad evidenza pubblica per il reperimento delle professionalità necessarie all'attivazione del modulo formativo posto in essere.

Compito degli esperti è:

- redigere una progettazione dell'intervento
- comunicare alla segreteria didattica il calendario degli interventi
- compilare il time-sheet dell'attività di formazione
- redigere una breve relazione finale dell'intervento.

## 6. Azioni a supporto per la formazione del personale docente

La sezione **Formazione in servizio** del sito web istituzionale contiene il Piano di Formazione e fornisce supporto per l'uso del sistema operativo MIUR per la formazione.

La sezione contiene anche guide e tutorial per facilitare la ricerca e l'accesso ai corsi di formazione della piattaforma SOFIA, l'uso della Carta del Docente per l'iscrizione di corsi a pagamento e i riferimenti normativi per la formazione in servizio.

I materiali prodotti dagli esperti a supporto delle attività formative vengono pubblicati sul sito istituzionale **Area Riservata** per la libera consultazione e approfondimento da parte dei docenti.

## 7. Azioni del Piano di Formazione

Tutti gli interventi del Piano di Formazione sono sintetizzati nell'allegato al Piano di formazione oggetto di rendicontazione nel corso del Collegio dei docenti di giugno.

---

<sup>1</sup> In caso di disponibilità superiore ad una unità la selezione avviene tramite comparazione di C.V.